

FONDO PER IL
MICROCREDITO
ALLE PICCOLE E MEDIE
IMPRESE

APPROVATO

MOVIMENTO

5 STELLE

SENATO

Approvato al Senato un emendamento M5S che consentirà agli imprenditori di ottenere prestiti anche grazie ai tagli ai costi della politica, come i milioni di euro restituiti ogni tre mesi dai 5 Stelle che finanzieranno così l'economia reale, non la speculazione finanziaria.
E adesso che finalmente si può, chi altri avrà il coraggio di farlo?

Portici

★★★★★

Volantino di propaganda Committente **Sergio Puglia** stampato presso **Tuccillo Arti Grafiche**

Temi dal sito www.portici5stelle.it



I cittadini costretti a pagare tariffe esorbitanti con rincari senza nessuna cognizione di causa

L'Acqua un bene pubblico

Aumenti retroattivi per sanare la posizione debitoria fallimentare della GORI

Le bollette con cui la Gori Spa ha richiesto un illegittimo aumento retroattivo della tariffa per l'acqua già consumata, e pagata, negli anni antecedenti al 2012 hanno destato l'attenzione dei cittadini sulla gestione dell'acqua. Perché si è avanzata una pretesa così assurda da essere sospesa quasi subito, dinanzi all'indignazione dei cittadini ed alle prime pronunzie della magistratura? **Riflettiamo su come è organizzata la Gori e chi la gestisce.** Essa appartiene per il 51% al consorzio dei 76 Comuni che amministrano il territorio servito (Ato 3) e per il restante 49% ai privati, cioè l'ACEA, che è la più grande multiservizi attiva nella gestione dell'acqua, energia e ambiente, a sua volta collegata con la multinazionale francese SUEZ, leader nel business delle acque. Del consiglio di amministrazione dell'Acea fanno parte anche De Benedetti e Caltagirone. **Nella distribuzione di un bene come l'acqua, che si esercita in regime di monopolio, si è dunque creato un intreccio tra soggetti pubblici ed interessi privati,** riuscendo a prendere il peggio sia dal pubblico (ingerenze politiche, sprechi, clientelismo) che dal privato (monopolio, quindi arricchimento di pochi a danno dei molti), avanzando persino pretese aggiuntive sui consumi passati.

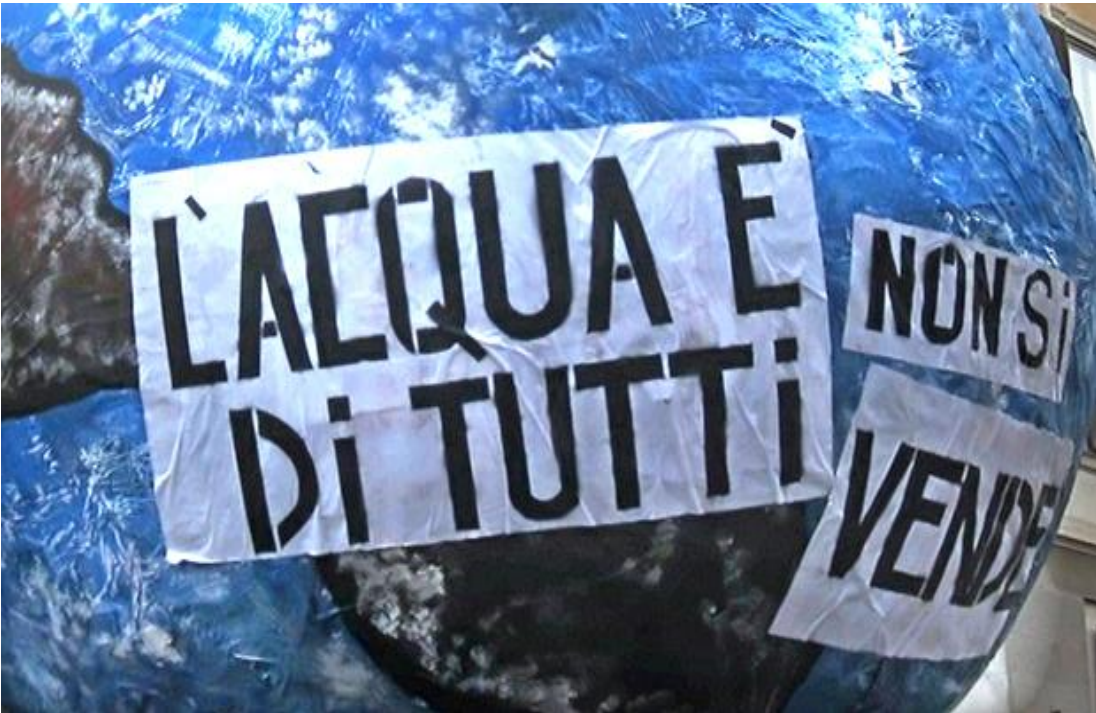
La presenza di un monopolio, unito all'assenza di un'autorità che controlli l'operatore, porta al peggioramento del servizio e all'aumento dei costi per gli utenti.

Siamo perciò convinti che un monopolio sulla distribuzione dell'acqua, bene essenziale alla vita, non possa che essere diretto da soggetti di diritto pubblico, con esclusione di qualsiasi interesse privato nella gestione.

Fabio Esposito

Restart Portici

Portici, una città che trasuda di storia. Siti reali che molto spesso sono abbandonati, lasciati all'incuria a causa della miopia delle istituzioni. Nessun progetto per la valorizzazione del territorio: palazzi che crollano sotto il peso degli anni senza che nessuno si muova, immobilismo, mancanza totale di progettualità. Non si riesce a capire che il Miglio "D'Oro", se ben valorizzato, creerebbe turismo ed opportunità per tanti cittadini. Portici ha bisogno di fare "Restart" e tornare ad essere una tappa turistica come nel 1700. Per il "Grand Tour", cittadini da tutto il mondo venivano a soggiornare nella nostra città, chiamata all'epoca la "Piccola Parigi". Personaggi come Mozart e Goethe furono ospiti alla Reggia. Il M5S regionale, tramite un progetto chiamato "Restart Campania" ha inserito anche Portici nella valorizzazione dei siti d'interesse storico culturale. La nostra Reggia ha tutte le potenzialità per diventare un polo turistico alla pari di Versailles e Caserta. Con l'aiuto degli europarlamentari del M5S si cercherà di accedere a dei fondi e metterli a disposizione delle istituzioni di competenza per rendere questo sito un luogo dove i turisti possano nuovamente visitare le bellezze del territorio. **Alessandro Caramiello**



Individuare azioni sistemiche per produrre benefici alla collettività

Il Movimento incontra Il Sindaco Marrone !

Il 24 Novembre 2014 il senatore del Movimento 5 Stelle Sergio Puglia e alcuni attivisti del gruppo locale hanno incontrato il sindaco di Portici Nicola Marrone.

Obiettivo: partire dal programma elettorale comunale partecipato, realizzato dalla cittadinanza mediante gli incontri e i sondaggi promossi dal M5S Portici, per migliorare la città e avviare percorsi di risoluzione dei problemi che la caratterizzano.

Nel corso del lungo incontro c'è stato spazio per la denuncia ma anche per le proposte.

In primis, è stato ricordato al Sindaco che il M5S ha protocollato in questi giorni due importanti richieste : la raccolta firme per bloccare la realizzazione in Piazza San Ciro di un sottopassaggio e di box privati (due opere che i cittadini non trovano risolutive né del problema parcheggi e né di quella viabilità) e la richiesta per il Comune di accedere ai fondi dell'**8x1000 per l'edilizia scolastica.**

Ancora, il M5S Portici ha messo a disposizione della collettività le competenze dei cittadini attivi per realizzare in prima persona alcuni importanti progetti, quali il servizio **wi-fi gratuito nella biblioteca comunale**, e la diffusione dell'**applicazione Decoro Urbano** per segnalare i problemi della città, fatta approvare proprio dal Movimento ma ad oggi poco conosciuta.

Naturalmente, continua la nostra attività di **vigilanza sulla gestione del patrimonio architettonico cittadino** : da Villa Fernandez, che ancora non è diventata la promessa Casa delle Associazioni No Profit, al Museo del Ma-

re, che è stato dato in gestione all'hotel Vogue mentre noi ci siamo ripromessi di verificare le alternative che possano far diventare questa struttura un polo turistico per il territorio e gli imprenditori locali.

Villa Comunale, Villa Lancillotti, Mercato coperto. Tasselli di una Portici che può trovare nelle sue risorse opportunità di lavoro, crescita culturale e aggregazione sociale.

Diretta streaming delle sedute comunali, videosorveglianza efficace ed efficiente. Richieste di una Portici che vuole un'Amministrazione Comunale presente, che controlli e si lasci controllare.

È stata affrontata brevemente anche la questione **raccolta differenziata** che sicuramente merita un approfondimento per individuare azioni sistemiche atte a produrre benefici alla collettività. Bisogna evidenziare le relazioni tra economia e ambiente e incidere concretamente sulle politiche di settore per agire concretamente sull'impatto ambientale e sulla spesa correlata solo così si potrà avere un impatto sul benessere sociale.

Vi invitiamo a leggere il resoconto completo e dettagliato sul sito www.portici5stelle.it, a dirci cosa ne pensate e ad attivarvi con noi. Tra i tanti obiettivi ce ne è uno che ci sta a cuore più di tutti: avere in futuro così tanti cittadini che vogliono interagire con l'Amministrazione Comunale da dover organizzare i prossimi incontri in piazza e non più in un ufficio.

RestArt

Campania

MOVIMENTO

5 STELLE

BEPPEGRILLO.IT

FUORI I SOLDI
DALLA POLITICA

172.824.726.85



Caro RC Auto

Ultima opportunità

L'IVASS, istituto di vigilanza sulle assicurazioni, diffonde dati chiari: in Italia ci sono le tariffe più care d'Europa. Una delle bandiere nere è detenuta sicuramente dalla Campania, regione su cui la scure del caro tariffe si abbatte in maniera molto più evidente. I Governi hanno sempre fatto gli interessi delle Lobby nazionali del comparto assicurativo a discapito dei cittadini, ma la beffa più grande si è avuta quando a Febbraio di quest'anno, nel Decreto "Destinazione Italia", è stato presentato un Emendamento dal Senatore del M5S, Sergio Puglia, che avrebbe potuto finalmente dare respiro agli automobilisti virtuosi equiparando le tariffe a quella più bassa dell'intero territorio nazionale. Le Forze Politiche tutte (il PD, di Enzo Cuomo, Forza Italia, Lega Nord, Scelta Civica, SEL ...) si sono per l'ennesima volta coese nella lotta comune contro i cittadini, favorendo le Lobby e bocciando l'emendamento. La motivazione è stata quella di dare priorità a "Destinazione Italia" dove, tra le pagine di questo Decreto così importante, c'è la decisione di applicare sanzioni amministrative, anziché penali, per reati tributari (in pratica, una legge salva evasori) e quella di elevare il tasso di interesse moratorio per i contribuenti, fino ad arrivare alla vera motivazione del "Decreto salva-Lobby": investire in EXPO 2015.

A breve però, il senatore-cittadino Sergio Puglia darà un'ultima possibilità a questo Governo di aiutare gli automobilisti virtuosi a risparmiare e, questa volta non avrà scusanti, dovrà ascoltare la voce dei cittadini.

Gennaro D'Orsi

SVEGLIAMOCI!

MOVIMENTO

5 STELLE

BEPPEGRILLO.IT

Venite ai nostri incontri

Ogni lunedì
presso gli Amici di Max
Via A. Diaz 116 dalle ore 18.30
Vi aspettiamo

MENSA SCOLASTICA ADDIO AL DIRITTO ALLO STUDIO!

La mensa scolastica resta un problema per le famiglie di Portici che ogni anno trovano una novità nell’attivazione del servizio. Oltre al rincaro del ticket, l’innovazione sostanziale di quest’anno riguarda gli alunni della scuola elementare, a cui l’amministrazione Marrone -tranne che per l’ I.C. Don Peppe Diana- cancella di botto la refezione prevista, calpestando il diritto allo studio già bistrattato ampiamente negli anni precedenti. Cresce anche la protesta di alcuni sindacalisti, impegnati nella tutela dei diritti, che denunciano azioni atte a calpestare la dignità dei lavoratori impegnati nel servizio. Che dire poi della Commissione mensa, che rappresenta l’opportunità di collegamento tra l’utenza, il Comune, la scuola e la ASL per intraprendere iniziative di educazione alimentare condivise: nulla di fatto! **Giovanna De Rosa**

Rischi concreti: l'ingresso di merci e alimenti di cattiva qualità prodotti dalle multinazionali

TTIP: il patto USA-UE che potrebbe peggiorare le nostre vite

Il TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership) è un accordo internazionale in fase di perfezionamento che prevede una zona euro-americana di libero scambio priva di frontiere interne, un mercato unico per merci, investimenti, servizi e appalti tra le due sponde dell'Atlantico. Uno degli aspetti fondamentali dell'accordo è che l'incentivo all'esportazione di beni si fonda non sull'individuazione di barriere fiscali da eliminare, bensì sull'eliminazione di quelle regolamentari che riguardano il mercato alimentare, particolarmente centrale nell'economia italiana, l'industria biotecnologica, chimica e cosmetica. Verrebbero meno, in pratica, quelle regole che hanno finora tenuto lontano, grazie anche all'attivazione dei cittadini, la carne agli ormoni, il pollo allevato con il cloro, gli ftalati nei giocattoli, i residui dei pesticidi nel cibo, gli organismi genetica-



mente modificati e molti elementi tossici dalla nostra catena alimentare. La liberalizzazione implica che aziende private statunitensi possano liberamente entrare nella gestione dei servizi essenziali, quali quelle delle risorse idriche, dei rifiuti, della sanità. Inoltre l'accordo prevede l'inclusione dell' *Investor- State Dispute Settlement (ISDS)*, uno strumento che consentirebbe a un soggetto privato di denunciare un governo per i mancati profitti derivanti da politiche socia-

li. Accordi simili hanno fatto sì che la Philip Morris stia chiedendo il risarcimento ai Governi uruguayano e australiano per le politiche di restrizione del fumo a tutela della salute. Il TTIP obbligherebbe, inoltre, i cittadini europei a rivolgersi non al giudice nazionale, ma ad un tribunale di natura privata per tentare una causa lottando a proprie spese contro gli staff legali delle multinazionali, con la drammatica conseguenza che singoli individui, piccole imprese locali, agricoltori, si troverebbero schiacciati dallo strapotere delle grandi *corporations* americane. Uno scenario inquietante, contro il quale il Movimento 5 stelle farà sentire la propria voce nelle sedi istituzionali italiane ed europee, ma anche una grande battaglia sulla qualità futura delle nostre vite e di quelle dei nostri figli, alla quale siamo tutti chiamati.

Mario Di Masi

Parlare a Portici di buona amministrazione risulta sempre difficile durante le inchieste

PORTICI SOTTO INCHIESTA

Veniamo a sapere in questi giorni dai giornali che 23 persone risultano indagate a Portici, tra dipendenti comunali, imprenditori e l'ex Assessore PD Frosina, per “turbativa d’asta e falso ideologico e corruzione”. L’accusa riguarda 22 milioni di euro spesi tra il 2005 e il 2009 ad oggi per il restauro di Villa Mascolo, Villa Fernandez, Palazzo Caposele, per la realizzazione di un primo soccorso nella ex scuola di Via Martiri di Via Fani. Soldi pubblici forse sono stati usati per alimentare un giro d’affari che ha dato opportunità di lavoro sempre alle stesse persone, togliendo alla cittadinanza il diritto di scegliere come usare i soldi, di determinare quali progetti fossero più utili. Alcuni indagati non sono nuovi a queste accuse, eppure la cittadi-



nanza li ha sempre riconfermati, elezione dopo elezione, fino ad oggi.

Siamo allora noi i colpevoli per la mancata vigilanza sul nostro denaro? Siamo noi a sbagliare nel dare fiducia sempre allo stesso modo di gestire la cosa pubblica : niente trasparenza, nessuna partecipazione?

La magistratura farà il suo lavoro, e colpevoli e innocenti verranno accertati, ma nel frattempo ognuno indaghi nella sua coscienza di cittadino e verifichi se è colpevole di alimentare la corruzione con un voto inconsapevole.

M5S Portici

Ormai è passato più di un anno dal nostro sollecitare la Giunta a regolamentare le concessioni

Politiche sociali, tra opacità e approssimazione

Un’amministrazione più snella e trasparente in quanto capace di economizzare

La negazione della trasparenza nella gestione dei contributi pubblici e l’approssimazione nella programmazione restano una costante degli amministratori di Portici. Circoli viziosi e paradossi si ripropongono continuamente per le Politiche Sociali, dove a farne le spese sono sempre i cittadini. Era l’ottobre 2013 quando una delegazione del Movimento Cinque Stelle di Portici faceva notare al sindaco e all’assessore Cuorvo l’urgenza di un regolamento per la concessione dei contributi, visto che quello pubblicato sul sito del Comune risale al 1999, nonché la necessità di un registro delle associazioni del Terzo Settore e del regolamento del Tavolo di concertazione, per consentire al cittadino di partecipare attivamente nei processi decisionali per l’attuazione delle Politiche in favore della



persona. Intanto l’amministrazione comunale ha continuato ad avere un approccio superficiale nella programmazione e ad elargire finanziamenti a pioggia come quello relativo all’associazione Isola a cui, con la determina dirigenziale 1101 del 22 ottobre 2014, sono stati concessi 9.000 euro. Questo non è che un esempio sconcertante del-

la mala gestione dei fondi pubblici. La battaglia non può essere vinta affrontando un solo problema alla volta; ciò che serve è operare secondo un approccio sistemico, affrontando complessivamente le situazioni critiche e mettendo in campo trasparenza e regolamenti nell’affrontare le linee programmatiche . Quella che auspichiamo è un’amministrazione più snella e trasparente in quanto capace di economizzare il diretto impiego di risorse, ma anche più aperta ad una dimensione collaborativa con gli attori sociali e le reti del territorio nella programmazione partecipata, perché solo se si supera una visione verticale e si punta ad una connessione tra i vari soggetti di una comunità si producono servizi utili per il benessere dei cittadini.

Giovanna De Rosa



Museo del Mare

5 Milioni di euro di fondi pubblici per finanziare una struttura che risulta essere chiusa e vandalizzata. Quando sarà riaperta per i cittadini?

Di chi sono le responsabilità? Tante domande, nessuna certezza. Trasparenza! **Alessandro Caramiello**



Portici sorvegliata speciale Senza telecamere

Rimaniamo ancora in attesa che qualcuno si adoperi per rendere sicure le nostre strade, pagare le tasse ormai non è più sinonimo di servizio. La tutela dei cittadini e dei commercianti deve rientrare nelle priorità di questa giunta comunale.

Gennaro D’Orsi

Camera dei Deputati

8Xmille per l'edilizia scolastica

EMENDAMENTO

MOVIMENTO 5 STELLE

APPROVED

Approvato in Commissione Bilancio l'emendamento presentato dal M5S alla Legge di Stabilità che si pone come obiettivo di destinare una quota pari all'8xmille dell'Irpef per interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli edifici scolastici. La proposta modifica la legge 222 del 1985, che ha istituito l'8xmille in favore della Chiesa Cattolica. Al momento l'articolo 48 della legge 222 prevede che una parte delle quote devono essere utilizzate dallo Stato per interventi straordinari, per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali e dalla Chiesa cattolica per esigenze di culto della popolazione, sostentamento del clero, interventi caritativi a favore della collettività nazionale o di paesi del terzo mondo. I 5 stelle, tra gli interventi statali, inseriscono quelli per il miglioramento degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica.